

Manuale di sistema amfori BSCI Allegato 18

Allegato 18: Come monitorare le organizzazioni dei produttori nel comparto alimentare

Il presente allegato al [Manuale di sistema amfori BSCI](#) funge da guida per gli aderenti amfori BSCI e i loro partner commerciali in merito a come monitorare le organizzazioni dei produttori in maniera efficace.

Va inoltre a integrare la [Sezione III del Manuale di sistema](#), relativa alle linee guida in materia di interpretazione dell'auditing amfori BSCI.

INTRODUZIONE

I produttori (es. agricoltori e liberi professionisti) possono collaborare in modo volontario tramite le organizzazioni dei produttori per raggiungere obiettivi commerciali e sociali comuni. Gli aderenti amfori BSCI possono ritrovare le seguenti organizzazioni di produttori all'interno delle proprie catene di produzione, in particolare nel comparto alimentare.

Cooperative: Una cooperativa è una persona giuridica costituita da un'associazione di individui o di cooperative, formata in modo volontario per perseguire esigenze e aspirazioni comuni di natura economica, sociale e culturale tramite una società paritetica e controllata democraticamente.

Le cooperative osservano i seguenti principi:

- Adesione volontaria e aperta
- Controllo democratico esercitato dai soci
- Partecipazione economica dei soci
- Autonomia e indipendenza
- Istruzione, formazione e informazione
- Cooperazione tra cooperative
- Interesse per la comunità

Le cooperative vengono spesso incentivate tramite la normativa nazionale, in conformità con la Raccomandazione numero 193 dell'ILO sulla promozione delle cooperative (2002).

Associazioni dei produttori: Le associazioni dei produttori sono persone giuridiche dalla formazione volontaria, sono costituite da individui o associazioni per promuovere interessi comuni e realizzare economie di scala.

Analogamente alle cooperative, le associazioni di produttori svolgono attività economiche e commerciali quali, tra l'altro, vendite, marketing, trasformazione, fornitura di fattori produttivi, accesso a finanziamenti e accesso a informazioni. Non sono tuttavia tenuti a rispettare gli stessi principi delle cooperative.

Il quadro legale che definisce il campo d'azione delle associazioni di produttori varia a seconda del paese.

CLASSIFICAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI

Nell'ambito della strategia di attuazione della due diligence amfori BSCI gli aderenti amfori BSCI possono classificare le organizzazioni dei produttori secondo i seguenti gruppi, in base alla loro struttura:

- **Organizzazioni dei produttori di primo livello:** Tutti i soci sono individui.

- **Organizzazioni dei produttori di secondo livello:** Tutti i soci sono persone giuridiche (es. cooperative o associazioni).
- **Organizzazioni dei produttori ibride:** L'insieme dei soci è costituito da individui e persone giuridiche.

L'immagine di seguito funge da rappresentazione visiva delle strutture descritte.

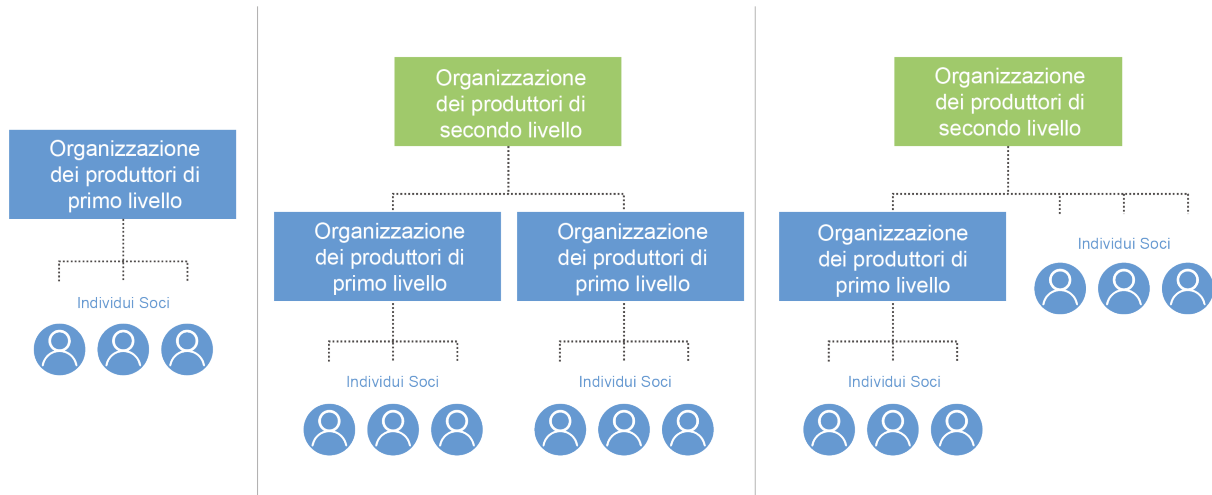


Figura 1: Organizzazioni dei produttori

LE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI E I RAPPORTI DI LAVORO

La struttura delle organizzazioni dei produttori definisce i rapporti e le condizioni di lavoro che possono avere un impatto sulla strategia di due diligence degli aderenti amfori BSCI.

Di seguito vengono riportati i rapporti di lavoro più frequenti all'interno delle organizzazioni dei produttori:

- **Lavoratori assunti dall'organizzazione dei produttori:** L'organizzazione dei produttori può assumere in maniera diretta i lavoratori a supporto delle proprie attività (es. amministrazione, commercializzazione, trasformazione e produzione).
- **Soci:** Gli individui che sono soci dell'organizzazione dei produttori possono apportare il proprio contributo al perseguimento degli obiettivi dell'organizzazione attraverso le proprie competenze. Tali contributi non sono disciplinati dal diritto del lavoro e vengono pertanto compensati in maniera diversa rispetto a stipendi lavorativi.
- **Soci-lavoratori:** Gli individui che sono soci dell'organizzazione dei produttori possono essere assunti dall'organizzazione dei produttori. Tale tipologia di rapporto è disciplinata dal diritto del lavoro, i soci-lavoratori devono pertanto essere retribuiti di conseguenza (es. stipendi e sicurezza sociale).
- **Lavoratori assunti dai soci dell'organizzazione dei produttori:** I soci dell'organizzazione (siano essi individui o persone giuridiche) possono assumere in maniera diretta o indiretta lavoratori a supporto delle proprie attività (es. lavoratori agricoli).

Qualora l'organizzazione dei produttori abbia firmato il [Codice di condotta amfori BSCI](#) e le rispettive [Condizioni di attuazione](#), dovranno essere attuati i provvedimenti necessari al fine di garantire che le condizioni di lavoro siano conformi ai valori e ai principi del Codice di condotta amfori BSCI. Per maggiori informazioni si rimanda alla [Sezione IV del Manuale di sistema amfori BSCI](#), relativa alle linee guida per i produttori.

DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DI AUDIT AMFORI BSCI

A seguito della mappatura della struttura e dei rapporti di lavoro delle organizzazioni dei produttori nella propria catena di fornitura, gli aderenti amfori BSCI possono determinare la metodologia di audit che si adatta meglio alle proprie esigenze.

Di seguito vengono riportati gli approcci più frequentemente adottati all'interno del sistema amfori BSCI:

Organizzazioni dei produttori di primo livello

Gli aderenti amfori BSCI possono:

- Aggiungere l'organizzazione alla piattaforma amfori BSCI con un DBID, come ad esempio un profilo produttore
- Sottoporre a audit solo le organizzazioni dei produttori di primo livello (in loco) o includere un campione di aziende agricole (a più livelli)



Figura 2: Audit in loco



Figura 3: Audit a più livelli

Organizzazioni dei produttori di secondo livello

Gli aderenti amfori BSCI possono adottare due approcci diversi:

Opzione 1:

- Aggiungere l'organizzazione alla piattaforma amfori BSCI con un DBID, come ad esempio un profilo produttore
- Eseguire un audit in loco, solo nell'organizzazione dei produttori di secondo livello
- Mantenere le organizzazioni dei produttori all'interno della mappatura della catena di fornitura (senza sottoporle ad audit)



Figura 3: Opzione 1

Opzione 2:

- Assegnare un numero DBID diverso a ogni organizzazione dei produttori di primo livello, creando un profilo produttore diverso per ogni produttore di primo livello
- Sottoporre l'organizzazione dei produttori di secondo livello ad audit separate rispetto a quelle dell'organizzazione dei produttori di primo livello.
- Il detentore di RSP può aggiungere le aziende agricole campionate all'estensione dell'audit in quanto le organizzazioni dei produttori di primo livello hanno numeri DBID diversi.



Figura 4: Opzione 2

Organizzazioni dei produttori ibride

Opzione 1:

- Aggiungere l'organizzazione dei produttori ibrida alla piattaforma amfori BSCI con un DBID, come ad esempio un profilo produttore

- Eseguire un audit a più livelli (es. organizzazione dei produttori di secondo livello + campione di aziende agricole)
- Mantenere le organizzazioni dei produttori all'interno della mappatura della catena di fornitura (senza sottoporle ad audit)



Figura 5: Opzione 1 audit a più livelli

Opzione 2:

- Includere l'organizzazione dei produttori ibrida nella piattaforma amfori BSCI con un DBID, come ad esempio un profilo produttore
- Eseguire un audit a più livelli (es. organizzazione dei produttori di secondo livello + campione di aziende agricole)
- Creare numeri DBID diversi per ogni organizzazione dei produttori di primo livello da sottoporre separatamente ad audit

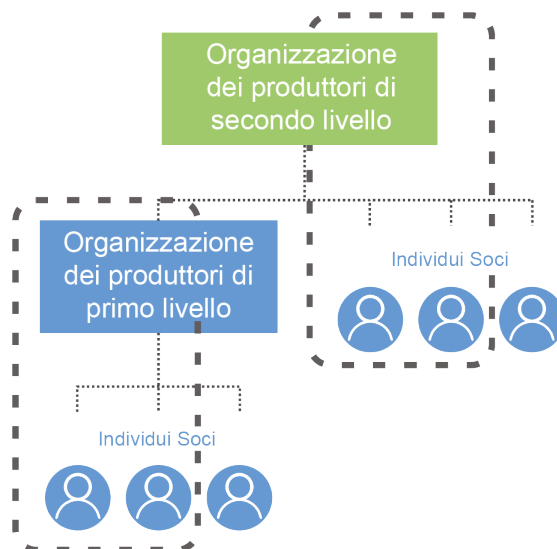


Figura 6: Opzione 2 audit separate a più livelli

